

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo
generale 00157944

ESC - Ente schedatore S81

ECP - Ente competente S81

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia CE

PVCC - Comune Teano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. IX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 800

DTSF - A 899

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea/ scultura
MIS - MISURE	
MISV - Varie	Frammento: altezza 21, larghezza 23.
MISV - Varie	Frammento: altezza 63, larghezza 45.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento di bassorilievo presenta, delimitato da una liscia cornice rilevata, un motivo di cerchi di tre capi viminei annodati tra loro secondo una struttura continua. Gli spazi lasciati liberi dagli intrecci sono scanditi da vari motivi: intrecci viminei, croci forcuti e palmette.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Probabilmente i suddetti frammenti, facevano parte, insieme con quello della scheda n.00157937, di un'unica composizione per l'esatto corrispondersi dello spessore e per le strettissime analogie formali furono certamente eseguiti dalla stessa bottega. Perciò anche questo basorilievo è confrontabile con quelli presenti nel Museo Campano (Capua) che mostrano analoghi motivi. Minore chiarezza compositiva e ariosità caratterizzano questi teanesi rispetto alla ritmica scansione geometrica, ravvivata da sottili effetti chiaroscurali, dei frammenti capuani. In base al confronto con essi il presente bassorilievo dovrebbe risalire al sec. IX, in coincidenza con la designazione di Teano, nell'843, a capitale della contea di Landenolfo, della stirpe dei principi di Capua ed a sede del vescovado. Fu allora che l'antica chiesetta di S.Mauro fu riedificata e dedicata a S.Terenziano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS81 017307
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Aceto F.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000307
BIBN - V., pp., nn.	V.I, p.5
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Bagnaro P.
FUR - Funzionario responsabile	Chianese U.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cozzolino M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cozzolino M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)